



Cod. Procedura: 2797

Sigla Progetto: RG_001_VI00007

Proponente: Ente sviluppo agricolo

Procedimento: Valutazione di Incidenza Ambientale livello I ai sensi dell'art. 5 del DPR n. 357/1997 e ss.mm.ii, D.A. n. 36 del 14/02/2022 e D.A. n. 237 del 29/06/2023, Allegato 1.

Progetto definitivo “interventi di manutenzione straordinaria per il ripristino dell’efficienze idraulica del fiume Dirillo in territorio del Comune di Acate (RG)”

Codice procedura	2797
Classifica	RG_001_VI00007
Procedura	Procedura di Valutazione di Incidenza Ambientale livello I ai sensi dell'art. 5 del DPR n. 357/1997 e ss.mm.ii, D.A. n. 36 del 14/02/2022 e D.A. n. 237 del 29/06/2023, Allegato 1
Oggetto	Progetto definitivo “interventi di manutenzione straordinaria per il ripristino dell’efficienze idraulica del fiume Dirillo in territorio del Comune di Acate (RG)”
Procedura finanziata	P.O.C. 2014/2020. Asse 2. Azione 2.2.1 (Interventi per la riduzione del rischio idrogeologico)
Proponente	Ente sviluppo agricolo
Sede Legale	Palermo
Capitale Sociale	Non applicabile
Legale Rappresentante	Dott. Mario Candore
Progettisti	Dott. Franco Greco
Località del progetto	Fiume Dirillo territorio di acate (RG)
Data presentazione al dipartimento	15/09/2023
Data procedibilità	16/10/2023
Data Parere Istruttorio Intermedio	Non applicabile
Versamento oneri istruttori	Si
Conferenze di servizio	No
Responsabile del procedimento	Patella Antonio
Responsabile istruttore del dipartimento	Mazzola Maria Maddalena
Contenzioso	No

Parere predisposto sulla base della documentazione e delle informazioni fornite dal servizio 1 del Dipartimento Regionale Ambiente regione Siciliana e contenute sul portale regionale.



Parere C.T.S. n. 792 del 29/12/2023

VISTA la Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e semi-naturali, nonché della flora e della fauna selvatiche;

VISTA la Direttiva 2009/147/CE concernente la conservazione degli uccelli selvatici;

VISTO il protocollo di legalità stipulato tra la Regione Siciliana-Assessorato dell'energia e dei servizi di pubblica utilità, le prefetture della Sicilia e Confindustria Sicilia, del 23 maggio 2011 e s.m.i., ed alla stregua del quale le parti assicurano la massima collaborazione per contrastare le infiltrazioni della criminalità organizzata nell'economia ed in particolare nei settori relativi alle energie rinnovabili ed all'esercizio di cave, impianti relativi al settore dei rifiuti ed a tutti quelli specificati dal predetto protocollo e si impegnano reciprocamente ad assumere ogni utile iniziativa affinché sia assicurato lo scrupoloso solo rispetto delle prescrizioni di cautele dettate a normativa antimafia di quanto disposto dal protocollo e ritenuto che le valutazioni di pertinenza saranno svolte dalla competente amministrazione con sede di emanazione del provvedimento autorizzatorio, abilitativo o concessorio finale.

VISTO il D.P.R. 8 settembre 1997 n. 357 recante "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli Habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatica" come modificato/integrato dal D.P.R. 12 marzo 2003, n. 120 e dal D.P.R. 5 luglio 2019, n. 102;

VISTA la circolare ARTA del 23 dicembre 2004, recante direttive sul "D.P.R. n. 357/97 e successive modifiche ed integrazioni." Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche" – art 5 – valutazione dell'incidenza – commi 1 e 2";

VISTO il D.M. 17 ottobre 2007, recante "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciale di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)", successivamente modificato dal D.M. 22 gennaio 2009;

VISTO il D.A. n. 245/GAB del 22 ottobre 2007, concernente "Disposizioni in materia di valutazione di incidenza attuative dell'articolo 1 della legge regionale 8 maggio 2007, n. 13";

VISTO l'art. 91 della Legge Regionale n. 9 del 07 maggio 2015 recante "Norme in materia di autorizzazione ambientali di competenza regionale", come integrato con l'art. 44 della Legge Regionale n. 3 del 17.03.2016;

VISTO il D.A. n. 207/GAB del 17 maggio 2016 – Costituzione della Commissione tecnica specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.A. n. 57/GAB del 28/2/2020 che regola il funzionamento della C.T.S. per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

VISTO il D.A. n. 311/GAB del 23 luglio 2019, con il quale si è preso atto delle dimissioni dei precedenti componenti della Commissione Tecnica Specialistica (C.T.S.) e contestualmente sono stati nominati il nuovo Presidente e gli altri componenti della C.T.S.;

VISTO il D.A. n. 318/GAB del 31 luglio 2019 di ricomposizione del Nucleo di coordinamento e di nomina del vicepresidente;

VISTO il D.A. n. 414/GAB del 19 dicembre 2019 di nomina di nn. 4 componenti della CTS, in sostituzione di membri scaduti;

VISTO il D.A. n. 57/GAB del 28/02/2020 che regola il funzionamento della C.T.S. per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

VISTO il D.A. n. 285/GAB del 3/11/2020 con il quale è stato inserito un nuovo componente con le funzioni di segretario del Nucleo di Coordinamento;

VISTO il D.A. n. 19/GAB del 29/01/2021 di nomina di nn. 5 componenti della CTS, in sostituzione di membri scaduti o dimissionari, di integrazione del Nucleo di coordinamento e di nomina del nuovo vicepresidente;



VISTO il D.A. n°265/GAB del 15/12/2021 che regola il funzionamento della C.T.S. per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale che ha sostituito il D.A. n. 57/GAB del 28/2/2020, pertanto abrogato;

VISTO il D.A. n° 273/GAB del 29/12/2021 di nomina di nn. 30 componenti ad integrazione della CTS e di nomina di due componenti nel Nucleo di coordinamento;

VISTO il D.A. n. 24/GAB del 31 gennaio 2022 di nomina di n. 1 componente ad integrazione della CTS;

VISTE le Linee guida nazionali per la Valutazione di Incidenza di cui all'intesa in Conferenza Stato-Regioni in data 28 novembre 2019 e pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale dello Stato Italiano del 28 dicembre 2019, n. 303.

VISTO il Decreto Assessore Territorio e Ambiente n. 36 del 14 febbraio 2022. Adeguamento del quadro normativo regionale a quanto disposto dalle Linee guida nazionali sulla valutazione di incidenza (VIncA) ed abrogazione dei decreti 30 marzo 2007 e 22 ottobre 2007. (in GURS, Parte prima. n. 13 del 25-3-2022)".

VISTO il D.A. n. 116/GAB del 27/05/2022 di nomina di nn. 5 componenti ad integrazione dei membri già nominati di CTS e di nomina di ulteriori due membri del nucleo di coordinamento;

VISTO il D.A. n° 170 del 26 giugno 2022 con il quale è prorogato senza soluzione di continuità fino al 31 dicembre 2022 l'incarico a 21 componenti della Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, modificando, altresì, il Nucleo di Coordinamento con nuovi componenti;

VISTO il D.A. 310/Gab del 28.12.2022 di ricomposizione del nucleo di coordinamento e di nomina del nuovo Presidente della CTS.

VISTO il D. A. 06/Gab del 13.01.2023 con il quale è stata riformulata, in via transitoria, la composizione del Nucleo di Coordinamento.

VISTO il D.A. n. 237/GAB del 29/06/23 "Procedure per la Valutazione di Incidenza (VINCA);

VISTO il D.A. n. 282/GAB del 09/08/23 con il quale il Prof. Avv. Gaetano Armao è stato nominato Presidente della CTS;

VISTO il D.A. n. 284/GAB del 10/08/23 con il quale sono stati confermati in via provvisoria i tre coordinatori del nucleo della CTS

VISTO il D.A. n. 333/GAB del 02/10/2023 con il quale sono nominati n. 23 nuovi componenti della CTS;

VISTA l'istanza del 15/09/2023 prot. DRA n. 68312 di attivazione della procedura di Valutazione Incidenza VINCA livello I ai sensi dell'art. 5 del DPR 357/97 e ss.mm.ii. per l'intervento di **progetto definitivo "interventi di manutenzione straordinaria per il ripristino dell'efficienze idraulica del fiume Dirillo in territorio del Comune di Acate (RG)"**

VISTA la nota Prot. DRA 73672 del 06/10/2023 con la quale il Servizio I richiede integrazioni documentali.

VISTA la nota Prot. DRA 78858 del 12/1/2023 con la quale il proponente integra quanto richiesto.

VISTA la nota Prot. DRA 73672 inoltrata dal **Servizio I** il 06/10/2023 con la quale l'Ispettorato Ripartimentale delle foreste S9.01 Antincendio e tutela del vincolo idrogeologico esprime parere di non competenza in quanto l'intervento ricade interamente in territorio di Acate.

VISTA la nota integrativa del 29/11/2023 prot. DRA n. 56255 con la quale il proponente apporta le seguenti modifiche alla documentazione trasmessa:

- *nel punto 2.1, ove si chiede se l'intervento interessa aree naturali protette nazionali o regionali, va barrato il "Sì" essendo l'area interessata dalla Riserva naturale orientata Biviere di Gela. Pertanto non va considerata la risposta negativa ivi contenuta;*
- *nella sezione Specie vegetali, si conferma la necessità di procedere alla rimozione di quelle che ostruiscono il regolare deflusso dell'acqua, limitando tale attività alla prevalente Arundo donax. Si coglie l'occasione per chiarire che, nel contenuto dello screening di V.Inc.A. citato in preambolo, per mero errore di trascrizione è stata indicata come specie vegetale da rimuovere la Phragmites communis, mentre come appena specificato si intendeva un intervento di rimozione della Arundo*



donax. Sarà cura, comunque, dell'Ente proponente procedere all'affiancamento del direttore dei lavori con un esperto del riconoscimento botanico (agronomo, naturalista, botanico stesso) per evitare che l'azione di rimozione possa erroneamente coinvolgere specie vegetali protette.

VISTA la nota prot. DRA 92489 del 22/12/2023 con la quale il Servizio I restituisce il parere emesso da CTS in quanto: *la presenza delle "Indicazioni" nel parere della CTS fa presupporre che permanga un margine di incertezza che, per il principio di precauzione, non permette di escludere una incidenza significativa (cfr Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza Cap. 2 – Par. 2.6).*

Risulta, pertanto, chiaro che la fase di screening (Livello I della Valutazione di Incidenza) non è sede ove possano essere considerate mitigazioni o dettate condizioni e/o prescrizioni. Qualora il progetto necessiti di tali accorgimenti per poter essere valutato positivamente è necessario attivare il Livello II e cioè la Valutazione Appropriata, per la quale è prescritta la presentazione di uno Studio di Incidenza da parte del Proponente.

In conclusione il parere n. 619 dell'1 dicembre 2023 contiene evidenti contraddizioni in quanto, da un lato detta, di fatto, delle condizioni (indicazioni) peculiari della Valutazione appropriata (Livello II) dall'altro conclude con un un parere positivo di screening (Livello I).

RITENUTO di modificare il precedente parere eliminando le parti in cui si danno delle indicazioni al proponente in quanto si ritiene che il progetto, a prescindere dalle indicazioni, mantenga i potenziali impatti al di sotto della soglia della significatività.

LETTI i documenti depositati dal proponente in data 15/09/2023 in uno all'istanza di attivazione della procedura, di seguito elencati:



	N.ro	Codifica	Descrizione
progr.	118471	RS000BB0001A0.____	01 - ISTANZA DI ATTIVAZIONE DELLA PROCEDURA
1	118472	RS000BB0002A0.____	02 - AVVISO AL PUBBLICO
2	118473	RS000BB0003A0.____	04 - QUIETANZA ONERI ISTRUTTORI
3	118474	RS000BB0004A0.____	10 - FORMAT DI SUPPORTO PROPONENTE
4	118475	RS000BB0005A0.____	30 - SHAPE FILES (ZIP)
5	118476	RS09EET0000A1.PDF	ELENCO ELABORATI TRASMESSI
6	118477	RS09EPD0001A0.PDF	PLANIMETRIA DELLE AREE DI INTERVENTO CON INDICAZIONI DELLE SEZIONI
7	118478	RS09EPD0002A0.PDF	EL. PLANIMETRIA DELLE AREE DI INTERVENTO CON INDICAZIONI DELLE SEZIONI
8	118479	RS09EPD0003A0.PDF	EL. 02.3 PLANIMETRIA DELLE AREE DI INTERVENTO CON INDICAZIONI DELLE ...
9	118480	RS09EPD0004A0.PDF	EL. 02.4 PLANIMETRIA DELLE AREE DI INTERVENTO CON INDICAZIONI DELLE ...
10	118481	RS09EPD0005A0.PDF	EL. 02.5 PLANIMETRIA DELLE AREE DI INTERVENTO CON INDICAZIONI DELLE ...
11	118482	RS09EPD0006A0.PDF	EL. 02.6 PLANIMETRIA DELLE AREE DI INTERVENTO CON INDICAZIONI DELLE ...
12	118483	RS09EPD0007A0.PDF	EL. 03 LIBRETTO DELLE SEZIONI
13	118484	RS09EPD0008A0.PDF	_EL. 04 ELENCO PREZZI
14	118485	RS09EPD0009A0.PDF	EL. 05 ANALISI PREZZI
15	118486	RS09EPD0010A0.PDF	_EL. 06 COMPUTO METRICO ESTIMATIVO
16	118487	RS09EPD0011A0.PDF	EL. 07 QUADRO DI INCIDENZA MANODOPERA
17	118488	RS09EPD0012A0.PDF	_EL. 08 PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO
18	118489	RS09EPD0013A0.PDF	_EL. 09 CRONOPROGRAMMA
19	118490	RS09EPD0014A0.PDF	EL. 10 QUADRO ECONOMICO
20	118491	RS09EPD0015A0.PDF	_EL. 11 CAPITOLATO SPECIALE D_APPALTO
21	118492	RS09EPD0016A0.PDF	EL. 12 SCHEMA DI CONTRATTO
22	118493	RS09EPD0017A0.PDF	_EL. SIC. 01 PLANIMETRIA CON INDIVIDUAZIONE DELLE AREE DI CANTIERE ...
23	118494	RS09EPD0018A0.PDF	_GEN. 02 QUADRO ECONOMICO
24	118495	RS09EPD0019A0.PDF	_GEN. 03 COROGRAFIA GENERALE
25	118496	RS09EPD0020A0.PDF	_GEN. 04 PLANIMETRIA DI INQUADRAMENTO DELLE AREE DI INTERVENTO
26	118497	RS09EPD0021A0.PDF	GEN. 05 PLANIMETRIA CON INDIVIDUAZIONE DEI VINCOLI PAESAGGISTICI
27	118498	RS09EPD0022A0.PDF	_GEN. 06 PLANIMETRIA CON INDIVIDUAZIONE DELLA PERICOLOSITÀ IDRAULICA
28	118499	RS09EPD0023A0.PDF	GEN. 07 PLANIMETRIA CON INDIVIDUAZIONE DEI DISSESTI GEOMORFOLOGICI
29	118500	RS09EPD0024A0.PDF	_GEN. 08 PLANIMETRIA CON INDIVIDUAZIONE DELLE DISCARICHE PRESENTI NEL TERRITORIO.
30	118501	RS09EPD0025A0.____	L.E. 01 RELAZIONE GENERALE E TECNICA
31	118502	RS09EPD0026A0.PDF	L.E. 02.1 PLANIMETRIA DELLE AREE DI INTERVENTO CON INDICAZIONI DELLE ...
32	118503	RS09EPD0027A0.PDF	L.E. 02.2 PLANIMETRIA DELLE AREE DI INTERVENTO CON INDICAZIONI DELLE ...
33	118504	RS09EPD0028A0.PDF	L.E. 02.3 PLANIMETRIA DELLE AREE DI INTERVENTO CON INDICAZIONI DELLE ...
34	118505	RS09EPD0029A0.PDF	L.E. 02.4 PLANIMETRIA DELLE AREE DI INTERVENTO CON INDICAZIONI DELLE ...
35	118506	RS09EPD0030A0.PDF	L.E. 02.5 PLANIMETRIA DELLE AREE DI INTERVENTO CON INDICAZIONI DELLE ...
36	118507	RS09EPD0031A0.PDF	L.E. 03 LIBRETTO DELLE SEZIONI
37	118508	RS09EPD0032A0.PDF	L.E. 04 ELENCO PREZZI
38	118509	RS09EPD0033A0.PDF	L.E. 05 ANALISI PREZZI
39	118510	RS09EPD0034A0.PDF	L.E. 06 COMPUTO METRICO
40	118511	RS09EPD0035A0.PDF	L.E. 07 QUADRO INCIDENZA MANODOPERA
41	118512	RS09EPD0036A0.PDF	L.E. 08 PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO
42	118513	RS09EPD0037A0.PDF	L.E. 09 CRONOPROGRAMMA
43	118514	RS09EPD0038A0.PDF	L.E. 10 QUADRO ECONOMICO
44	118515	RS09EPD0039A0.____	L.E. SIC.01 PLANIMETRIA CON INDIVIDUAZIONE DELLE AREE DI CANTIERE E ...
45	118516	RS09ADD0001A0.PDF	DELEGA PRESENTAZIONE ISTANZA

VISTI i documenti integrativi trasmessi dal proponente con prot DRA n. 2797 del 12/10/2023.

CONSIDERATO che il progetto prevede la realizzazione con assoluta urgenza di interventi di rimozione della vegetazione infestante dal letto del fiume Dirillo in quanto essa costituisce un ostacolo al regolare deflusso delle acque, tali interventi sono *da progettare ed effettuare al fine di poter iniziare le opere di manutenzione prima della prossima stagione invernale, per evitare il ripetersi delle esondazioni del fiume nelle aree agricole confinanti.*

Nell'ottica di tale urgenza le opere progettate sono state limitate alla pulizia complessiva degli argini, invasi da vegetazione spontanea ed alberi di medio e alto fusto nonché dalla pulizia dell'alveo da materiali solidi di trasporto ed eventuali rifiuti.



CONSIDERATO che in linea con i progetti già redatti dal Genio Civile di Ragusa, si è previsto esclusivamente il ripristino degli argini rotti e ammalorati (o che dovessero modificarsi a seguito della pulizia dalla vegetazione) tramite interventi naturali con materiale proveniente dagli scavi e costituzione dei conseguenti rilevati.

CONSIDERATO che Tali tipologie di opere rientrano tra quelle previste dall'art. 1 del DSG n. 68/2019 pubblicato in data 12/09/2019 dall'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico Sicilia che non prevede il rilascio di Autorizzazione Idraulica Unica per tali interventi.

CONSIDERATO che l'intera progettazione è stata redatta in osservanza di quanto previsto nelle Circolari a firma del Segretario Generale dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico Sicilia:

- - "Attività di manutenzione della vegetazione in alveo al fine di garantire l'ecosistema dei corsi d'acqua e l'efficienza idraulica finalizzata alla prevenzione dei rischi idrogeologici - DIRETTIVA SCERBATURE IN ALVEO FLUVIALE" protocollo n. 16632 del 21/09/2022;
- - CIRCOLARE ESPLICATIVA "Direttiva scerbature in alveo fluviale n. 16362 del 21.09.2022" protocollo n. 17293 del 03/10/2022.

CONSIDERATO che L'attività regolamentare si espleta altresì, rimuovendo le piante deperenti o morte che per le loro dimensioni possono creare pericolo alle luci dei ponti posti più a valle, tagliare tutta la vegetazione presente nell'alveo e diradare selettivamente quella presente sulle sponde.

Secondo dette circolari altresì gli interventi ammessi interessano:

- -azioni di risagomatura della coltre vegetale arbustiva spondale;
- -taglio delle piante ed arbusti morti, deperienti in precario stato vegetativo che potrebbero creare pericolosi sbarramenti al regolare deflusso della portata;
- -eliminazione delle essenze esotiche per favorire le specie autoctone;
- -raccolta, abbancamento ed allontanamento del materiale vegetale;
- -allontanamento del materiale arboreo morto presente nella sezione idraulica; ovvero gli interventi previsti nel presente progetto.

CONSIDERATO che l'intervento, a causa del pericolo di inondazioni e straripamenti dell'alveo assume carattere d'urgenza per pericoli alla pubblica incolumità.

RILEVATO che l'intervento previsto consiste nella rimozione dall'alveo dei canneti presenti, caratterizzati dalla specie invasiva *Arundo Donax*, erroneamente individuata come *phragmites communis* dal proponente, presente in quantità eccessiva nell'area vasta, specie che provoca notevoli danni alla biodiversità locale in quanto la presenza del canneto che prolifera velocemente danneggia le specie vegetali autoctone impedendone lo sviluppo e, di fatto, provocando una diminuzione di biodiversità ed un danno agli ecotipi locali.

RITENUTO che la pulizia dell'alveo provocherebbe un aumento di biodiversità in termini quali-quantitativi in quanto l'assenza di *arundo donax* sicuramente porterebbe allo sviluppo di specie di ripa autoctone

CONSIDERATO che il presente progetto prevede le opere da eseguirsi in economia a cura dell'ente Appaltante ESA in appalto e quindi interessa il tratto di fiume così distinto:

- dalla sezione 78 (Coord. WGS 84 37°01'23.81"N - 14°24'45.43"E alla sezione 56 (coord. WGS 84 37°05'28.03N - 14°36'53.20E) per tratto di fiume avente lunghezza di mt. 11.096.



CONSIDERATO che *nel corso delle ispezioni effettuate nel periodo intercorrente tra la fine di Luglio ed il 14 di Agosto, è stata riscontrata la situazione visibile nell'allegato fotografico alla relazione generale (GEN. 01) per le sezioni interessate.*

CONSIDERATO che *l'attuale situazione dell'asta fluviale è tale da non permettere l'accesso in gran parte del percorso, rilevandosi la presenza di vegetazione con canneti alti sino a metri 6.00 che rendono inaccessibile l'alveo.*

CONSIDERATO e VALUTATO che *lo stato della vegetazione presente negli argini e nell'alveo riscontrato in sede dei suddetti rilievi topografici, mostra come il tratto fluviale oggetto degli interventi, non sia stato sottoposto a manutenzione per oltre venti anni, rappresentando un evidente ostacolo al regolare deflusso delle acque fluviali.*

CONSIDERATO che *Nel corso delle ispezioni sono state rilevate le evidenze delle esondazioni già avvenute (in diversi tratti di fiume con alveo ristretto e sponde verticali, si rileva la presenza di rifiuti su alberi sino ad altezza ben superiore agli argini stessi) nonché alcune rotture di argini (sia naturali che artificiali) e situazioni di immediato pericolo (attraversamenti o ostruzioni dell'asta fluviale), segnalate al RUP con pec del 10/08/2023, situazioni che vengono indicate nella relazione generale (GEN. 01).*

CONSIDERATO che *le opere previste in progetto interessano la rimozione della vegetazione mantenendo la stabilità delle sponde e rimuovendo le piante deperenti o morte che per le loro dimensioni possono creare pericolo al regolare deflusso delle acque, procedendo quindi a tagliare tutta la vegetazione presente nell'alveo e diradare selettivamente quella presente sulle sponde.*

CONSIDERATO che *il proponente afferma che ulteriori interventi interessano azioni di risagomatura della coltre vegetale arbustiva spondale, la sistemazione di argini rotti o instabili tramite rilevati con materiali provenienti dagli scavi nonché la raccolta, abbancamento ed allontanamento del materiale vegetale.*

CONSIDERATO che *il proponente afferma che nei casi in cui si dovrà intervenire negli argini con modifiche sostanziali della conformazione di scorrimento e protezione del fiume si provvederà alle comunicazioni previste agli organi competenti (Autorità di Bacino).*

CONSIDERATO che *il proponente afferma che i lavori all'interno dell'alveo così come descritti saranno per il corso d'acqua di impatto limitato o nullo in quanto si opererà con escavatori e con macchine idonee per non compromettere la funzionalità e le strutture presenti nel corso d'acqua.*

CONSIDERATO che *I lavori, sono e si possono inquadrare tra gli interventi di manutenzione straordinaria in quanto non viene modificata la sezione idraulica bensì viene ripristinata e non è prevista realizzazione alcuna di nuova opera che potrebbe creare un aggravio del carico idraulico.*

CONSIDERATO che *il proponente individua nelle vicinanze dell'area di progetto delle aree di stoccaggio temporaneo prive di habitat di pregio, in attesa che il materiale prelevato possa essere smaltito a norma di legge*

CONSIDERATO che *l'area interessata dal Piano di Gestione in esame è interamente sottoposta al vincolo paesaggistico di cui al D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii.*



RITENUTO che la tipologia di opere in progetto non incidono negativamente sullo skyline dei luoghi in quanto attengono ad interventi che migliorano le performance ambientali mantenendo le peculiarità paesaggistiche.

RITENUTO che durante la fase di cantiere sarà necessario adottare tutte le precauzioni necessarie a non produrre inquinamento del suolo e delle acque superficiali, al fine di prevenire anche i versamenti accidentali di sostanze inquinanti dai mezzi meccanici.

CONSIDERATO e VALUTATO che gli esiti vegetali della pulizia dovranno essere smaltiti a norma di legge pertanto conferiti presso un centro di compostaggio, mentre eventuali rifiuti prelevati dal letto del fiume, come ingombranti o altro dovranno essere conferiti nel rispetto della normativa vigente in materia di rifiuti.

CONSIDERATO che le azioni di progetto previste:

- *- risagomatura della coltre vegetale arbustiva spondale;*
- *- taglio delle piante ed arbusti morti, deperienti in precario stato vegetativo che potrebbero creare pericolosi sbarramenti al regolare deflusso della portata;*
- *- eliminazione delle essenze esotiche per favorire le specie autoctone;*
- *- raccolta, abbancamento ed allontanamento del materiale vegetale;*
- *- allontanamento del materiale arboreo morto presente nella sezione idraulica; ovvero gli interventi previsti nel presente progetto;*

Provocheranno un aumento delle specie vegetali autoctone che potranno colonizzare gli argini del fiume provocando un aumento della biodiversità attualmente impedita dal proliferare eccessivo della canna domestica.

CONSIDERATO che *non sono previsti, dunque, a meno della pulizia dell'alveo, del diradamento della vegetazione arborea alloctona e di tutti gli altri interventi sulla vegetazione ai fini del miglioramento ecologico degli habitat, cambiamenti fisici permanenti di alcun tipo.*

RITENUTO che le azioni progettuali provocheranno un aumento della presenza di specie vegetali autoctone nell'area vasta ed un conseguente aumento della resilienza degli ecosistemi presenti.

CONSIDERAZIONI e VALUTAZIONI FINALI

RILEVATO che dall'analisi degli elaborati non emergono azioni di progetto che possono provocare impatti significativi alle componenti ambientali delle aree protette oggetto dello screening VINCA.

ANALIZZATI gli elaborati planimetrici e tecnici allegati al progetto.

VALUTATO che in relazione all'incidenza delle opere di progetto sulle componenti abiotiche, si rileva che esse avranno degli impatti positivi sulla regimentazione delle acque e sulla ricostituzione degli argini fluviali attualmente impedita dalla eccessiva presenza di canna domestica.

CONSIDERATO e RILEVATO che analizzando le azioni di piano, non si prevede produzione di materiale di risulta che possa creare problemi di inquinamento e smaltimento.



VISTO il Piano di gestione denominato “piano di gestione bivere e Macconi di Gela” approvato con il DDG DRA n° 465 del 31/05/2016.

RITENUTO che il presente progetto, avendo come obiettivo principale, oltre il ripristino della sicurezza dalle inondazioni, la rimozione del canneto della specie *Arundo donax*, non vada in contrasto con il piano di gestione sopra citato in quanto si tratta della eliminazione di una specie invasiva che provoca dei notevoli danni agli ecosistemi locali a causa della eccessiva proliferazione che non consente lo sviluppo di specie di ripa.

VISTI gli Standard Data Form della ZSC ITA050001 “Bivere e Macconi di Gela” e della ZPS ITA050012 “Torre Manfredi, Bivere e Piana di Gela”

RILEVATO che il progetto ricade in prossimità dell’IBA 166, Bivere e piana di Gela.

VALUTATO che dall’analisi del progetto e da quanto riportato nello “Studio di Incidenza” livello I si possono ragionevolmente escludere effetti negativi diretti ed indiretti sugli habitat di interesse Comunitario e sulle specie di interesse conservazionistico.

CONSIDERATO e VALUTATO che il progetto così come presentato:

- *non compromette gli equilibri ecologici chiave che determinano gli obiettivi di conservazione del Sito;*
- *non interferisce negativamente, con gli habitat e le specie d'Interesse Comunitario presenti nel sito;*
- *non determina un rischio per le specie appartenenti alla fauna e flora di cui all'allegato 2 Dir. “Habitat 92/43 ne per l'avifauna inserita nell'allegato 1 della direttiva “Uccelli” 79/409*

VALUTATO in conclusione che è possibile affermare in maniera oggettiva che il progetto in oggetto non determinerà incidenza significativa, ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito Natura 2000 interessato con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie, per le motivazioni sopra riportate e che, pertanto, può essere assentito, previo ottenimento di tutte le altre autorizzazioni previste *ex lege*.

CONSIDERATO e VALUTATO che, al fine di prevenire o minimizzare la pericolosità del proliferare di incendi, si ritiene opportuno che il proponente collochi nei punti di maggiore visibilità del territorio circostante delle telecamere termiche con capacità di visualizzazione a 360° ed operative h.24. Tali telecamere dovranno essere collegate attraverso ausili telematici con le centrali operative del Dipartimento Regionale della Regione e del Corpo Forestale Regionale al fine di monitorare e segnalare eventuali incendi. Il Proponente dovrà anche assicurare una adeguata manutenzione delle stesse

La Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale
Tutto ciò VISTO, CONSIDERATO E VALUTATO

ESPRIME

parere positivo di Valutazione di Incidenza Ambientale (V.INC.A.) Livello I – Fase di screening ex art. 5 del D.P.R. 357/97 e ss.mm.ii. per il progetto di “Interventi di manutenzione straordinaria per il ripristino dell’efficienze idraulica del fiume Dirillo in territorio del Comune di Acate (RG)”